

amore dissolvente

legami e mobbie e oseure
fratelli d'enfusci

su vite umane e fraterie distese
da estre a estre mare a mare esenti

da confini animati

soltanto da vulcani:

non sconti e le esplosioni: trionfi
trecciano in cielo faiettone labili
nelle molte amaranti) quanto io t'ami
tu sai ma il mio messaggio

in questa fine d'anno

(è il vento di dicembre

mille ottocento ed ottantuno e muri
che mi domandi erigono

contorni sommità simili ad isole

- leggendarie ore Venere

affreddo e forse ferore

e trionfante e attende di risorgere

dal sommo millenario per esangue
queste terre ferite dai Divieti)

in queste fine d'anno in queste
attese

tepidante del muro

anno che attende noi che attende i
nostri

monimenti ed i nostri

sensi e illuminazioni

intrefiole ed andare

inversioni nei mondi sconosciuti

non ancora esistenti ma possibili